LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I restauri alla Porta Mercatale

Da diversi giorni i Pratesi hanno notato che all'antica Porta Mercatale si stanno eseguendo dei lavori di restauro consistenti nel restituire all'arco della Porta stessa la primitiva veste, chiudendo con bozze di pietra eguali a quelle che formano l'intera struttura del vetusto accesso sulla Città, le aperture eseguite per costruire gli uffici dell'antica Barriera Daziaria. Durante i lavori di restauro si sperava di ritrovare le tracce di un dipinto che in un passato remoto ornava la lunetta della Porta, ma per quanto la ricerca sia stata eseguita con la massima accuratezza, della pittura che con certezza assoluta si sa che un tempo esisteva, non è stato possibile rinvenire il più piccolo frammento.

Intanto da quanto ci è stato possibile sapere possiamo dire che quanto prima la lunetta della Porta tornerà ad essere ornata da un antico dipinto. Infatti, a quanto ci consta, in questi giorni è stato offerto all'on. Podestà un dipinto rappresentante la figura del Redentore avente ai lati le figure dei Santi Lorenzo e Stefano, Patroni della città di Prato, che ora trovasi nei sottranei della Cattedrale.

Con pensiero gentile l'on. Podestà ha disposto che quel dipinto opportunamente restaurato sia collocato nello stesso punto ove avrebbe dovuto trovarsi l'altro, cioè nella lunetta, e così Prato verrà ad avere come aveva una volta, una delle sue più importanti Porte sormontata dalle immagini dei suoi due Santi protettori.

GITA DI PROPAGANDA
dei Bersaglieri in congedo

L'Associazione Bersaglieri di Prato ci comunica:

«Tutti gli iscritti della Sezione Bersaglieri «Giulio Giordani» di Prato provvisti di bicicletta sono invitati a partecipare alla gita di propaganda che avrà luogo domenica prossima 21 corr. nelle ore pomeridiane, al comando del ten. sig. Luconi.

«La partenza è fissata per le ore 15 precise dalla sede sociale, viale Piave, e saranno passati in rassegna i paesi viciniori di Narnali, Galciana, S. Giusto, Tobbiana, Tavola, Poggio a Caiano, Fontanelle e Cafaggio, per rientrare alla sede alla sera, circa le ore 19,30.

«I soci che ne sono provvisti hanno tassativo dovere di partecipare alla gita in perfetta uniforme bersaglieresca.

«E' fatta viva raccomandazione di non mancare».

Borse di studio per le Accademie
di Roma e di Orvieto

La Presidenza Centrale dell'O. N. B. nell'intento di fare affluire alle due RR. Accademie di Educazione Fisica, di Roma e di Orvieto gli elementi più idonei della classe studentesca maschile e femminile, ha stabilito che ogni Comitato Provinciale ponga a concorso 2 Borse di Studio di L. 3000 ciascuna da assegnarsi all'Avanguardista ed alla Giovane Italiana che la Presidenza Centrale avrà prescelto fra la terna dei concorrenti proposti dalla Commissione d'esame provinciale alla quale è demandata una prima cernita dei concorrenti.

Per partecipare al concorso occorre per lo meno tre anni di appartenenza all'O. N. B. e la licenza di Scuola Media superiore od equipollente.

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Presidenza del Comitato Provinciale.

L'ammissione di 60 allievi
alla R. Accademia Aeronautica

In base all'autorizzazione del Capo del Governo, come da decreto 17 dicembre 1932-XI, è aperto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di 60 allievi alla prima classe del corso regolare della R. Accademia Aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1933-XI.

Gli allievi che saranno ammessi alla R. Accademia Aeronautica, assumeranno l'obbligo di arruolarsi all'atto della ammissione stessa con la ferma di sei anni.

A tale concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana o che si trovino in condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana, a senso dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555, e che possegano i seguenti requisiti:

1.o Abbiano compiuto il 17.o anno di età all'atto dell'ammissione alla Regia Accademia e non superato il 22.o anno al 1.o luglio 1933, anno XI;

2.o Siano iscritti al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci Giovanili di Combattimento;

3.o Siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di piloti di aeroplano;

4.o Abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela per contrarre l'arruolamento volontario nella R. Aeronautica;

5.o Non siano mai stati espulsi da Istituti di istruzione o di educazione dello Stato;

7.o Abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica, ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio insindacabile del Ministero dell'Aeronautica;

8.o Posseggano uno dei seguenti titoli di studio: a) diploma di maturità classica; b) detto di maturità scientifica; c) detto di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di Istituto Tecnico; d) detto di maturità artistica; e) detto di abilitazione magistrale; f) detto di abilitazione rilasciato da un R. Istituto Industriale; g) detto di abilitazione, rilasciato da un R. Istituto Commerciale; h) detto di abilitazione, rilasciato da un Istituto Industriale o Commerciale libero, riconosciuto sede di esame o pareggiato; i) detto di licenza di un R. Istituto Nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, resta subordinata al riconoscimento da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopra menzionati.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Distretto Militare.

Una strada chiusa al transito

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Dovendosi procedere ai lavori di nuova pavimentazione della via San Silvestro, si avverte che dal giorno 23 corrente tale strada resterà chiusa al transito.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Nuovi aspetti della Scuola
Le pareti formeranno una lavagna

I competenti in materia didattica studiano da anni un tipo nuovo di scuola, che sostituisca le squallide tinte grigie o bianche che hanno reso triste e pesante la scuola d'altri tempi, con festosità di colori armonizzati in varie tinte, che diano alla scuola un'aria serena e gaia allontanando ogni idea di prigione o di ospedale. La scuola futura dovrà dovere essere policroma.

«La Corrispondenza» informa che alla V Triennale di Milano il prof. Ambrogio Annoni, consigliere delegato per l'edilizia del Gruppo di azione per le scuole del popolo, ha presentato tre tipi di aule: la prima è per una III classe elementare; la seconda è per una di quelle piccole scuole rurali miste per bambini di tre classi; la terza è anche essa per una scuola rurale, ma di tipo «economico». L'aula per la III classe è di tinteggiatura vivace e vi domina, come nelle altre, del resto il «linoleum», materiale che ha il vantaggio di essere resistente, lavabile, e può essere colorato, tre requisiti che lo fanno ottimo per una scuola.

Un tempo le pareti bianche esercitavano una irresistibile attrattiva sugli scolari, che non mancavano di fare su di esse degli sgorbi. Ora le pareti della nuova scuola hanno una fascia di linoleum colore ardesia, lavagna naturale e amplissima che può servire per il disegno, che poi viene cancellato. La scuola ritorna così colle pareti pulite. Sopra la fascia, l'intonaco riprende le sue tinte con toni sopra colori festosi E i colori possono variare. Il banco ha tre caratteristiche: la sedia staccata, l'abolizione della pedana e la soppressione del calamaio. Alla penna viene sostituita la matita o la «stilografica» La pedana viene tolta per dare al bambino la sua posizione normale e naturale; il banco è un tavolinetto gentile costruito con tubi metallici cromati con il piano di legno «compensato» e coperto di «linoleum». I libri non vengono messi sotto il banco, ma di fianco, a destra, in una specie di scaffaletto a due ripiani, lungo e sottile.

Anche il tavolo della maestra è razionale, in tubi metallici e in linoleum, con cassetti chiusi per il materiale didattico. La lavagna gira su di un perno; la faccia posteriore di essa costituisce lo schermo per le proiezioni luminose; non solo, ma nella sua rotazione apre come uno scaffaletto in cui è la bibliotechina della scuola. La illuminazione è razionale: una grande finestrata a sinistra abbraccia quasi tutta una parete e arriva quasi fino a terra. I vetri si aprono a saliscendi.

Nelle altre aule si è adottato il sistema di disporre i banchi tutto intorno alla tavola dell'insegnante. Nel terzo tipo, la «rurale economica» i tavolini e le sedie, che sostituiscono i vecchi e torturanti banchi, sono costruiti non in metallo, ma in «linoleum» e in legno, ma con una linea di eleganza, che li fa simili a quelli in ferro.

«La Corrispondenza» aggiunge che nella novissima scuola è stato abolito il «cartellone». Le aule invece saranno dipinte con la storia del fiore o dell'animale e dei loro sviluppi, mediante un senso decorativo della realtà; la scuola rurale conterrà dipinti che sviluppino la teoria dei solidi e delle misure geometriche, quella «rurale economica» avrà per decorazione una illustrazione della vittoria italiana da Vittorio Veneto sino alla Marcia su Roma. Nella 3.a classe al Crocefisso sarà aggiunto un presepio in ceramica, che sarà invece in terracotta nella scuola economica; così pure in ceramica o in terracotta saranno le effigi del Re e del Duce. Nell'aula di secondo tipo invece il Crocefisso si accompagnerà con una scena religiosa, per esempio, l'Annunciazione.

Il Torneo per la Coppa N. U. F.
Istituto Bussi-Istituto Nicastro 1-0

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo l'ultima partita valevole agli effetti della Coppa messa in palio dai dirigenti del N. U. F.

L'incontro venne disputato dalle squadre degli Istituti «Buzzi» e «Nicastro» ed aveva il valore di una vera finale, dato che le due squadre trovavansi a pari punti in classifica.

Tanto i verdi del «Nicastro» che i rosso-bleu del «Buzzi» si sono nettamente imposti alle altre compagini dimostratesi nei precedenti incontri inferiori alle due suaccennate.

La partita è stata vinta dai rossobleu dopo circa 85 minuti di gioco.

Niente di bello abbiamo visto durante questo incontro, un gioco prevalentemente alto e quanto mai sconclusionato da ambo le parti, durante l'incontro soltanto due o tre azioni sono state degne di ammirazione.

Ambedue le squadre hanno fallito facili palloni che potevano benissimo essere scaraventati in rete.

Per nostro parere un niente di fatto sarebbe stato giusto e certamente nè verdi, nè rosso-bleu avrebbero protestato.

Come abbiamo già detto, il goal è stato marcato verso la fine dell'incontro dal centro-attacco del Buzzi.

Arbitro, energico ed imparziale, è stato Achilli di Tavola.

Le squadre erano così formate:

«Buzzi»: Duby, Funghi, Gallacci, Lensi II, Lensi I, Tuareni, Banci, Mannelli, Rosati, Bucchio, Migliori.

«Nicastro»: Sita, Grassi, Bernardi, Calistri, Marchini, Raveggi, Bellandi, Gori, Davini, Minghetti, Bernardi.

Daniele Serra al "Novelli"

Sabato e domenica avremo al Politeama Novelli uno spettacolo d'arte varia con la partecipazione del celebre tenore canzonettista Daniele Serra.

La venuta a Prato del noto melodista è certamente un vero e reale avvenimento artistico, ognuno conosce Daniele Serra, specialmente per i molteplici dischi incisi.

Il tenore Serra canterà varie nuovissime canzonette del suo vasto repertorio, oltre a lui altri numeri veramente importanti si esibiranno.

Siamo certi che moltissimo pubblico accorrerà al Politeama di Piazza Buonamici per applaudire il celebre canzonettista.

Stato Civile di Prato
del 18 Maggio 1933

Nati 4

Con un trinciaforaggi

Alle ore 15, circa il bambino Mario Natali, fu Giustino, di anni 9, residente in Via Filippo Strozzi, stava nella stalla a manovrare una macchina trinciaforaggi per preparare il mangiare per le bestie, quando imprudentemente metteva la mano sinistra negli ordigni della macchina stessa rimanendovi impigliato.

Intanto la macchina continuava a girare ed una delle lame taglienti della stessa gli amputava la falange ungueale del secondo e terzo dito della mano; la terza falange del quarto dito e gli produceva ferite lacere al quinto dito della stessa mano.

Trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, veniva amorevolmente curato dal Sanitario di turno dott. Magni, che dopo avergli apprestate le cure che il caso richiedeva, giudicava il povero bambino guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

La grave disgrazia di un operaio

Verso le ore 17,30 un'autoambulanza della Vener. Arcic. della Misericordia, trasportava al Pronto Soccorso dello Spedale, certo Nardi Giovanni fu Pietro, di anni 30, dimorante a S. Quirico Pistoiese, il quale mentre stava lavorando ai lavori di riparazione al Ponte Bocci, gravemente danneggiato dall'alluvione del Settembre dello scorso anno, gli cadeva sulla mano destra una longarina del peso di circa sei quintali.

Il dott. Fioravanti, medico di turno al Pronto Soccorso, gli riscontrava ferita lacero contusa alle falangi ungueale del secondo, terzo e quarto dito della mano destra e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

L'infortunio di una tessitrice

Verso le 15.30 d'ieri alla donna Arduina Gacci fu Antonio, di anni 46, dimorante in via Filicaia, mentre stava rincorsando una tela nel Lanificio «Il Fabbricone» dove ella è occupata come tessitrice, sfuggiva di mano l'ago da rincorso che le si infiggeva nella regione ipotenar della mano sinistra.

Recatasi al pronto soccorso dello Spedale, veniva curata dal medico di turno, dott. Magni, che la giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

La disgrazia di un barrocciaio

Ieri mattina, verso le ore 11,30 certo Castellani Ugo, fu Cesare, di anni 56, abitante nella nostra città in via Reggiana, seguiva il proprio barroccio, quando questo per una brusca mossa del cavallo che lo conduceva indietreggiava improvvisamente andando ad urtare con violenza il Castellani stesso.

Costui dall'urto riportava una grave contusione al ginocchio destro, per la quale dovette essere accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale, ove il sanitario di turno, dottor Fioravanti, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

Si ferisce con una falce

Ieri mattina, alle ore 11,30, veniva trasportato al nostro Spedale il colono Canelli Sestilio, di Luigi, di anni 31, residente a S. Giusto, al quale poco prima, mentre stava tagliando dell'erba nel fondo da lui lavorato, di proprietà del signor Carlo Martelli di Firenze, disgraziatamente sfuggiva di mano la falce che lo andava a colpire al piede destro producendogli una ferita al primo e secondo dito del piede stesso, con asportazione di tessuti molli.

Al Pronto Soccorso del Nosocomio veniva ricevuto dal sanitario di turno, dottor Fioravanti, che dopo avergli apprestate le cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

La caduta di un piccino

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 14, il piccino Bellandi Giuliano, di Dante, di anni 2, da Capezzana, si trovava nei pressi della propria abitazione a baloccarsi, quando perduto l'equilibrio cadeva malamente al suolo producendosi una forte contusione all'avambraccio sinistro.

Trasportato dai propri familiari al Pronto Soccorso del nostro Spedale, veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dottor Della Bella, che lo giudicava guaribile in giorni otto, salvo complicazioni.

CRONACA DI VERNIO

L'ADUNATA E LE GARE SPORTIVE DELL'O. N. B. A SANT'IPPOLITO DI VERNIO

Quella di domenica scorsa a S. Ippolito di Vernio, allietata dal più luminoso sorriso della primavera in tutta la sua festa di luci e di colori, può sinceramente definirsi la «giornata della fanciullezza» che delle giovanissime Camicie Nere fu trionfale manifestazione.

S. Ippolito si era entusiasticamente preparato a ricevere gli appartenenti all'organizzazione balillistica di Vernio, i quali educati nel Fascismo e per il Fascismo, accolti e salutati colle espressioni della gioia più sentita, durante tutta l'adunata seppero portare una nota caratteristica di trionfale giovinezza, sana di corpo e di spirito.

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. di cui è Commissario straordinario il cav. dott. Riccardo Banci-Buonamici e Segretario il sig. Antonio Fazzini, aveva chiamato a raccolta tutte le forze giovanili del Comune ed una vera folla di Avanguardisti e di Balilla si era adunata in S. Ippolito. Intervennero le Autorità locali, primo fra tutti il Segretario Politico del Fascio sig. Raffaello Grazzini, che onorò di sua presenza l'adunata recando il fiero saluto del glorioso squadrismo di Vernio. Alle 15.30 un lungo, ordinato corteo, gagliardetti e fiamme in testa, partendosi dall'inizio del paese ne percorse le vie principali, fra vive acclamazioni, al suono degl'inni eseguiti dalla nuova fanfara dei Giovani Fascisti di Vernio. Il Segretario del Fascio signor Grazzini, con semplice cerimonia, fece poi il suo ingresso alla «Pesca di beneficenza» pro Biblioteca circolante gratuita «Petrarca», iniziandone così l'ultima giornata. Lo attendevano il fondatore presidente collega Ricci, un baldo Balilla: Osvaldo Pasquinelli, che offerse un bel mazzo di fiori ornato di tricolore, ed un gruppo di gentili e graziose signorine del Comitato. Il sig. Grazzini per il primo volle fare acquisto di biglietti, congratulandosi per l'artistica disposizione dei banchi e per la perfetta organizzazione; quindi la folla fu ammessa a visitare la «pesca», della quale parleremo in altra nostra corrispondenza.

Le gare sportive per Avanguardisti e Balilla richiamarono Gerarchi di Zona e locali e grande massa di pubblico di ogni età e di ogni condizione sociale, ansioso di assistere a questa competizione, la prima che si svolgeva nel nostro Comune. Le gare furono animatissime e le dirasse il sig. Fazzini, coadiuvato da Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Nella corsa podistica riservata agli Avanguardisti (partenti una ventina) si classificarono: 1.o Pucci Ugo, 2.o Acciaioli Combenj, 3.o Becheroni Ugo, 4.o Ciampichetti Guerrino, 5.o Becheroni Mario, 6.o Giardi Alberto.

Nella corsa per i Balilla si cimentarono i Balilla dai 9 agli 11 anni e quelli dai 12 ai 14, opportunamente selezionati. Furono vincitori della prima: 1.o Vasconi Evio, 2.o Pasquinelli Osvaldo, 3.o Ciampi Foscaro. Si affermarono nella seconda: 1.o Michelozzi Franco, 2.o Scatizzi Primo, 3.o Calcagnini Girolamo, 4.o Salimbeni Argante.

Il Commissario Straordinario dell'O. N. B. di Prato e di Vernio, cav. dott. Riccardo Banci-Buonamici, presenti il Segretario del Fascio di Vernio sig. Grazzini, il Segretario del Fascio di Luicciana dott. Aldo Bartoli, il sig. Dino Vannucci, Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Vernio, il Segretario dell'O. N. B. locale sig. Fazzini ed altre autorità e notabilità, consegnò di propria mano, fra gli «eja» più vibranti, i premi ai vittoriosi, premi consistenti in diplomi, medaglie d'argento, di bronzo dorato e argentato, ecc., doni in contanti e in oggetti, offerti dai Comitati Provinciale e Comunale, dell'O. N. B., dal Fascio, dalla direzione della Biblioteca «Petrarca», dal sig. Ricci Ferdinando e da un gruppo di ammiratori.

Nomi degl'intervenuti alla manifestazione? Impresa impossibile il tenerne nota precisa: possiamo affermare sicuramente che tutto Vernio era presente. L'iniziativa del Comitato Comunale dell'O. N. B. costituì una superba affermazione di fede e d'italianità.

Cronaca di Firenze

Le disposizioni per la celebrazione
del 24 Maggio

Alla Casa del Fascio il Segretario Federale e Membro del Direttorio Nazionale del P. N. F. dott. Pavolini ha convocato il Presidente della Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, Generale De Marchi, il Presidente della Associazione Volontari di guerra, il Presidente della Federazione dei Combattenti avv. Meschiari, il Provveditore agli Studi comm. Gasperoni, il Segretario del G. U. F. avv. Ginnasi, il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. dott. Macola, il Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura avv. Luchini e l'Aiutante in 1.a dei Fasci Giovanili di Combattimento, camerata Bozzi.

Nella riunione sono state elaborate modalità per le adunate celebrative del 18.o annuale e dell'entrata in guerra, il 24 maggio prossimo.

In ogni Comune della provincia la celebrazione si svolgerà fra le ore 10,30 e le 13, e parleranno oratori designati dal Segretario Federale e tratti dalle file dei reduci, dell'Istituto Fascista di Cultura e del G. U. F.

Le adunate avranno luogo sulle piazze della città e dei paesi, e durante tali adunate sarà assoltata altresì l'apposita trasmissione radiofonica dell'Eiar.

Nella città di Firenze, la celebrazione avrà luogo nel pomeriggio allo Stadio «Giovanni Berta», abbinata col giuramento delle reclute della Leva fascista e col saggio ginnico collettivo dell'O. N. B., in una grande adunata di cui verranno pubblicati prossimamente i particolari e che costituirà una delle più caratteristiche e imponenti manifestazioni del Fascismo fiorentino.

L'assemblea del Sindacato
Avvocati e Procuratori

Gli iscritti al Sindacato Fascista degli Avvocati e Procuratori sono convocati in Assemblea Generale per sabato 20 corr. ad ore 18 nella Sede dei Consigli Forensi per deliberare su gravi questioni interessanti la categoria.

E' fatto obbligo di non mancare.

Il rintraccio di una cavalla
rubata da un anno

Una cavalla, rubata un anno fa al parroco di Pontanico e trovata in possesso di certo Ulisse Cozzi, residente a Rovezzano, è stata ieri sequestrata dal maresciallo dei carabinieri comandante la stazione del paese suddetto.

Il Cozzi ha potuto dimostrare di avere acquistato la bestia in perfetta buona fede e i carabinieri stanno facendo attive indagini per identificare gli autori del furto.

Il dott. Pegna assolto
dall'imputazione di oltraggio

Davanti al Pretore di Pontassieve è comparso il dott. Raffaello Pegna per rispondere del reato di oltraggio in danno del Podestà di Incisa Valdarno cav. Pompilio Sacchetti.

Dopo l'escussione di numerosi testi di accusa e di difesa e le arringhe defensionali degli avvocati Farinacci e Fortini, il Pretore ha assolto il dott. Pegna per non aver commesso il fatto.

Grave caduta di un motociclista

Il mediatore Ernesto Fantechi di anni 25, domiciliato a Pontassieve percorrendo ieri lo stradale di Arezzo in motocicletta cadeva malamente al suolo producendosi numerose ferite alla regione frontale.

E' stato giudicato guaribile in 20 giorni.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

La solenne inaugurazione della Casa del Fascio
alla presenza del Segretario del Partito

La notizia che S. E. Starace, Segretario del Partito, si recherà domenica sera in Empoli per inaugurarvi la Casa del Fascio — completata ormai in ogni sua parte — e la nuova piazza costruita sulle rovine di catapecchie antigieniche e malsane sorte nel passato in quella zona centrale della città, ha prodotto nella popolazione il più vivo entusiasmo.

Il Segretario del Partito che giungerà, com'è noto, alle ore 17,50, passerà in rivista le forze fasciste di Empoli e della zona, nonchè i reparti ciclistici dei Fasci Giovanili di Combattimento di varie zone della provincia.

Avrà quindi luogo l'inaugurazione della Casa del Fascio, ove, dal balcone il Segretario Federale porgerà il saluto delle Camicie nere a S. E. Starace, che parlerà poi ai fascisti e ai cittadini.

Dopo la grande adunata verrà inaugurato un edificio scolastico.

Si approssima così il giorno tanto atteso dal Fascismo empolese per poter affermare alla presenza dell'amato Gerarca la sua immutabile devozione al Duce, il suo attaccamento ai vessilli littoriali e il suo orgoglio di seguire agli ordini del Capo, le cause della Rivoluzione.

Adunata di Avanguardisti
Balilla, Giovani e Piccole Italiane

La presidenza del Comitato Comunale dell'O. N. B. dispone: Tutti gli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane dovranno trovarsi alle rispettive sedi, alle ore 15 precise di domenica prossima 21 corrente, per partecipare alla grande adunata in onore di S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, il quale sarà nella nostra città per inaugurare la Casa del Fascio - Il Presidente: Dottor cap. Renzo Del Vivo.

* * *

Il Comando della 368.a Legione M. A. comunica, domenica prossima, in occasione della venuta di S. E. Starace nella nostra città, tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Legione dovranno trovarsi in Piazza Farinata Degli Uberti alle ore 15 precise.

Uniforme completa. I signori comandanti dei reparti risponderanno delle assenze dei propri avanguardisti. - Il Comandante della 368.a Legione M. A. Dottor Cap. Renzo Del Vivo.

Gli Ufficiali in congedo
per le cerimonie di domenica

I sigg. Ufficiali sono invitati ad intervenire al rapporto che sarà tenuto a Firenze e presieduto da S. E. Starace, Presidente della U.N.U.C.I.

Il Rapporto avrà luogo nei giorni di domenica, lunedì e martedì 21, 22 e 23 del corr. mese.

Il giorno 21 vi sarà il ricevimento di S. E. Starace al Teatro Verdi al quale prenderanno parte gli ufficiali in divisa (alta uniforme o uniforme ordinaria con sciarpa, sciabola e decorazioni)

La partenza da Empoli sarà alle 8,10: alla stazione di Firenze appositi incaricati distribuiranno il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nei tre giorni suindicati.

La sera del 21 avrà luogo in Empoli, alla presenza di S. E. Starace, Segretario del Partito la inaugurazione della Casa del Fascio; i sigg. Ufficiali in tale occasione sono pregati di intervenire in divisa alla cerimonia.

Coloro che non potessero in alcun modo vestire la divisa, parteciperanno in borghese.

Un trattenimento danzante
al Circolo fascista

Per iniziativa del Fascio, domenica sera avrà luogo nella sala del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione un grande trattenimento danzante che avrà senza dubbio, com'è facile prevedere, un completo successo.

Le danze saranno accompagnate da una scelta orchestra.

Nell'Istituto per le Case popolari

Il 31 maggio, alle ore 15, in una sala del Palazzo Municipale avrà luogo la Assemblea ordinaria di tutti i soci dell'Istituto empolese per le Case popolari.

Verrà discusso un importante ordine del giorno.

UN CONCORSO

Il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra rende noto che è stato indetto un concorso per titoli e per esami a n. 15 posti di sottotenente in servizio permanente nel ruolo di amministrazione del Corpo di commissario di aeronautica.

Possono prender parte al concorso coloro che sono muniti di diploma di abilitazione tecnica rilasciato da un Regio istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria) ovvero di diploma rilasciato da un Regio Istituto commerciale (perito e ragioniere commerciale).

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 7 giugno p. v.

Quegli orfani di guerra che possono avervi interesse potranno rivolgersi al competente ufficio comunale.

L'arresto di un borsaiolo livornese

Ieri mattina, giorno di mercato, mentre una donna si trovava in piazza Vittorio Emanuele, presso un banco dove si vendevano le stoffe, si accorgeva di essere stata borseggiata abilmente da un individuo che le stava vicino.

La donna si slanciava allora sullo sconosciuto costringendolo con l'aiuto di altre persone subito accorse, a restituirle il portamonete.

Il borsaiuolo, raggiunto anche da una guardia di Finanza, veniva accompagnato alla locale Caserma dei Carabinieri, ove si identificava per Caroti Alberto di Giovanni, nato a Lari nel 1897 e residente a Livorno, in via dei Cavalieri N. 13.

Il Caroti che risulta essere sottoposto alla libertà vigilata, era in possesso di un permesso, rilasciato dal Giudice di Sorveglianza di Livorno, per recarsi a Firenze. Al ritorno, secondo le sue dichiarazioni, era disceso alla stazione di Empoli, per incontrarsi con certo Boni da cui doveva riscuotere una piccola somma.

Il Caroti che, per essere stato colto in fallo, ha dovuto finire per ammettere il fatto, è stato associato al carcere mandamentale e denunziato all'Autorità giudiziaria.

Ustionato durante il lavoro

Con la canna da lavoro l'operaio della Vetreria Cesa, Morelli Pirmaggio di Giuseppe, di anni 21, da Spicchio, rimaneva ustionato alla regione dorsale della mano destra.

Veniva giudicato guaribile in g. 8.

Cade dalla bicicletta

Spinelli Fabio di Guido, di anni 37, da S. Maria a Ripa, vetraio presso la fabbrica Taddei, l'altro giorno per essere caduto di bicicletta si produceva una ferita lacero contusa al primo spazio interdigitale della mano sinistra.

Il medico presso cui si rivolgeva per le necessarie cure lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Stato Civile di Empoli
del 18 Maggio 1933

Nati . . . . .

Corsa ciclistica per Giovani

Il Fascio Giovanile di Combo to ha indetto per il giorno 28 p. v. una corsa ciclistica su st corridori di 5.a e 6.a categoria, nata «Coppa Cioni».

La corsa verrà effettuata sul te percorso: Empoli, Cerreta Stabbia, Fucecchio, Ponte alla S. Maria, Osteria Bianca, Cast tino, Montespertoli, Ginestra, lupo Fiorentino, Empoli (arriv Curtatone e Montanara).

La corsa è di Km. 75 circa. è libera a tutti i Giovani Fas

Le iscrizioni vengono ricevut la sede del Fascio Giovanile d ii, oppure presso il negozio Cio Vincenzo Chiarugi fino alle c giorno 28 maggio. La tassa di i è fissata in lire una.

LA RUBRICA PER T

19 Maggio - S. Pietro Celes. (

Il sole sorge alle ore 4,50; t alle ore 19,49.

Luna nuova il 24 maggio a

Temperatura di ieri a Empol Cielo nuvoloso.

L'Ave Maria suona alle ore

Cronaca di Castelfiorent

PER LA VENUTA DI S. E. STARACE A EMPOLI

Durante la visita nella terra di Toscana il Segretario del Partito, sarà ospite di Empoli per ivi inaugurarvi la nuova Casa del Fascio ed altre opere del Regime.

In tale località S. E. Starace passerà in rivista le forze fasciste della zona ed i reparti ciclistici dei Fasci Giovanili di Combattimento di varie zone della provincia.

Nell'occasione saranno presenti anche le camicie nere castellane per gridare al Gerarca tutta la loro fede ed il loro entusiasmo. In tal giorno palpiterà intorno al Segretario del Partito tutta la vibrante anima del fascismo valdelsano pieno di vivi ed inconfondibili ricordi.

All'uopo il Segretario Politico del Fascio tenente rag. Rino Del Pela ha fatto affiggere il seguente manifesto:

«Domenica 21 corrente alle ore 17 S. E. Starace Segretario del Partito sarà ad Empoli per inaugurare quella Casa del Fascio. Tutti i fascisti sono invitati a rendere omaggio al Gerarca. La partenza avverrà col treno delle 14.32.

Gli iscritti dovranno indossare camicia nera, pantaloni lunghi scuri, possibilmente neri, scarpe nere, fascia nera alla vita. Coloro che hanno mezzi particolari di trasporto si troveranno adunati con gli altri alle ore 16.45 al Viale della Rimembranza in Empoli nel luogo indicato da apposito cartello.

Anche in questa occasione i fascisti di Castelfiorentino dimostreranno la loro perfetta disciplina.

Il Segretario Politico».

LA DISGRAZIA DI UN COLONO

Il colono Bellucci Mario di Andrea di anni 21 della Fattoria di «Uliveto» (Montaspertoli) mentre nei propri campi era intento a falciare del fieno cadeva accidentalmente al suolo andando ad infilare la mano destra sul ferro tagliente.

All'ospedale di S. Verdiana il Direttore prof. cav. Alberto Redi gli riscontrava una ferita da taglio alla palma della mano con lesione del tendine flessore del pollice, giudicandolo guaribile in 15 giorni s. o.

UN BIMBO MORSO DA UN CANE

Il piccolo colono Lupi Vasco di Pietro di anni 12 dimorante al podere «Giardino» della Fattoria di Montorsoli, nel tornare a casa dalla scuola elementare di «Uliveto» transitava per un sentiero poderale, nei pressi della propria abitazione quando un cane da guardia del colono Donati Giulio lo addentava per una gamba.

Alle grida del ragazzo sono accorsi i Donati che hanno provveduto alle prime sommarie cure della ferita informandone i familiari del Lupi che hanno trasportato il loro congiunto allo ospedale, ove gli sono state riscontrate ferite lacero contuse multiple alla gamba destra, giudicate guaribili in 15 giorni, s. o.

IN ATTESA DELLE CORSE AL GALOPPO AL NUOVO IPPODROMO.

Pochi giorni ancora ci separano dalla grande manifestazione ippica annuale. Ad onor del vero quest'anno l'attesa è più viva e lo si legge bene negli occhi della folta massa di sportivi. Le ragioni sono abbastantemente considerevoli; non ultima quella del luogo nuovo ove si svolgeranno le gare. Il bellissimo anello del Campo Sportivo Comunale del «Littorio» ha già l'aspetto imponente di teatro già attrezzato per l'inizio della rappresentazione.

Non pochi sono i concorrenti già iscritti. Altre iscrizioni di quotatissime scuderie sono assicurate.

I lavori intorno all'ippodromo si svolgono con sorprendente alacrità sotto la guida dell'ing. Sardo Sardi e gli organizzatori lavorano indefessamente per dare a questa manifestazione un tono meritamente più elevato che per il passato. Tutto sta a dimostrare che lo evento sarà indubbiamente degno della più grande ammirazione degli sportivi tutti.

NELLE FILE DEI COMBATTENTI

Richiesta di mano d'opera. — Presso questa Sezione sono aperte le iscrizioni di Combattenti braccianti agricoli da impiegarsi in lavori di bonifica.

Non saranno accettate le domande dei coloni e delle persone che attualmente lavorano la terra sia nella mezzadria che a mano diretta come piccoli proprietari terrieri. Potranno richiedere tale prestazione solo coloro che desiderano ritornare alla terra dopo averla abbandonata per dedicarsi ad altre occupazioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi a questa Sezione, Ufficio Segreteria.

Celebrazione del XXIV Maggio. — Il 18.o Annuale del XXIV Maggio sarà, come negli anni scorsi, solennizzato dall'Associazione Nazionale Combattenti con austere manifestazioni, rispondenti al clima politico e sociale dell'Italia rinvelitata dalla Guerra e dal Fascismo.

Con successivo manifesto, previa accordi con i dirigenti politici locali, sarà dettagliato il programma della Cerimonia.

CONCORSO

Il Comitato Provinciale di Assistenza Orfani di Guerra, comunica che lo on. Ministero dell'Aeronautica ha indetto un concorso per titoli e per esami a n.o 15 posti di sottotenente in servizio permanente nel ruolo amministrazione del Corpo di Commissariato aeronautico.

Possono prender parte al concorso coloro che sono muniti di diploma di abilitazione tecnica rilasciato da un Regio Istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria) ovvero di diploma rilasciato da un Regio Istituto commerciale (perito e ragioniere commerciale).

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 7 giugno p. v.

Quegli orfani di guerra che possono avervi interesse potranno rivolgersi al competente ufficio comunale.

Cronaca di Pi

La fuga di un m
e l'atto coraggioso di u

Nel tardo pomeriggio di ier lo acquistato poco prima all effettuata dal Comando dell' teria sfuggiva di mano al suo tore, Livio Biagini, e si dav precipitosa. Nel pressi del delle Salesiane il vigile urban Mazzoncini, con spirito pron raggio non comune si gettava della bestia infuriata, sbarran so al mulo che dopo non l riusciva a fermare non senza to trascinato per qualche m ciò il vigile riportava alcune una mano. Si evitava così un zia certa e la folla che aveva attonita alla lotta fra il vigile lo in fuga accoglieva la solu vivo compiacimento rivolgeri gile espressioni di ammirazio lo veniva ricoverato nella vetturino Beneforti in via A

Una bicicletta che sco

Alla R. Questura si presen Ginnani Dante il quale denu essere stato derubato di una che aveva lasciato inc